

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Seduta del 16 gennaio 2009 - Deliberazione N. 12
- Area Generale di Coordinamento N. 20 - Assistenza Sanitaria – **Autorizzazione al ricovero del paziente Taha Al Sakhel, di cittadinanza palestinese, presso l'AOU Federico II di Napoli.**

PREMESSO che:

- Ai sensi dell'art. 32, comma 15 della L. n° 449 del 27/12/97, le Regioni nell'ambito della quota del Fondo sanitario nazionale ad esse destinate, autorizzano, d'intesa con il Ministero della Salute e gli altri dicasteri eventualmente competenti, le Aziende Sanitarie e le Aziende Ospedaliere ad erogare prestazioni che rientrino in programmi assistenziali, approvati dalle regioni stesse, per alta specializzazione a favore di:
 - a) Cittadini provenienti da Paesi extracomunitari nei quali non esistono o non sono facilmente accessibili competenze medico – specialistiche per il trattamento di specifiche gravi patologie e non sono in vigore accordi di reciprocità relativi all'assistenza sanitaria;
 - b) Cittadini di Paesi la cui particolare situazione contingente non rende attuabili, per ragioni politiche, militari o di altra natura gli accordi eventualmente esistenti con il SSN per l'assistenza sanitaria.

CONSIDERATO che:

- il Direttore del Dipartimento di cardiocirurgia generale e pediatria dell'A.O.U. Federico II con nota dell' 8/01/2009 ha richiesto all'Assessore alla Sanità, l'autorizzazione al ricovero presso il dipartimento suddetto per il piccolo paziente Taha Al Sakhel nato a Nablus, di cittadinanza palestinese, affetto da cardiopatia congenita complessa e che necessita di un intervento cardiocirurgico in tempi brevi, atteso che presso le strutture sanitarie locali tale intervento non può essere effettuato;
- trattandosi di specifici interventi di cooperazione internazionale a carattere umanitario in campo sanitario, gli oneri delle prestazioni saranno a carico dell'Azienda stessa, così come dichiarato dal Direttore Generale;
- per la minore età del paziente è necessaria la presenza della madre, sig. Tahreer Y. R. Sakhel;
- l'Associazione Haiat in Campania, si impegna a farsi carico dell'assistenza e dell'alloggio per il paziente e l'accompagnatore provvedendo alle spese di viaggio per entrambi.

RITENUTO, pertanto:

- di dover autorizzare l'A.O.U. Federico II ad erogare le prestazioni sanitarie al paziente, che necessita di ricovero presso l'Azienda suddetta, atteso che presso le strutture sanitarie del paese di provenienza tali cure non sono praticabili.

Propone e la Giunta, a voti unanimi

DELIBERA

Per i motivi in premessa specificati, che qui si intendono per integralmente riportati, di:

- autorizzare il ricovero presso il Dipartimento di cardiocirurgia generale e pediatria dell'A.O.U. Federico II per il piccolo paziente Taha Al Sakhel nato a Nablus, di cittadinanza palestinese, affetto da cardiopatia congenita complessa e che necessita di un intervento cardiocirurgico in tempi brevi, atteso che presso le strutture sanitarie locali tale intervento non può essere effettuato;
- stabilire che per la minore età del paziente è necessaria la presenza della madre, sig. Tahreer Y. R. Sakhel;
- di prendere atto che l'Associazione Haiat in Campania, si impegna a farsi carico dell'assistenza e dell'alloggio per il paziente e l'accompagnatore provvedendo alle spese di viaggio per entrambi
- di prendere atto, altresì, che le spese relative al ricovero – atteso lo scopo umanitario delle prestazioni – saranno a carico dell'Azienda stessa;
- trasmettere il presente atto all'Area Generale di Coordinamento Assistenza Sanitaria;
- inviare copia della presente deliberazione al Settore Stampa, Documentazione e Informazione, per la pubblicazione sul BURC.

Il Segretario
D'Elia

Il Presidente
Bassolino